

Proprietà generale e azione degli oli essenziali a

cura di Serafinelli Catalina, Adami Adele.

Dei famosi cinque sensi l'olfatto è sicuramente più inconsapevole nella nostra società che diventa sempre più audiovisiva.

I nostri sensori olfattivi presenti nel naso sono direttamente collegati al cervello diversamente da quando accade per i suoni o per le immagini, gli odori quindi raggiungono direttamente senza filtri né barriere, la centrale di controllo più esterna del nostro cervello, il rinencefalo. Qui l'odore è valutato, comparato e ritrasmesso al sistema limbico (la parte più antica del nostro cervello, denominato anche cervello emozionale). Prima ancora che il pensiero conscio riconosca l'odore, viene prodotta una sensazione.

Gli oli essenziali sono essenze vegetali complessi e altamente concentrate, che sono ottenute da un processo di distillazione in corrente di vapore, di pressatura di spremitura o di estrazione. Sono chiamati eterici poiché sono molto volatili, è anche il mezzo con cui la pianta si difende o attrae insetti utili.

Le essenze agiscono sul corpo e sulla mente, dunque la persona nella sua interezza.

Promuovono la salute riducono la concentrazione di batteri nell'aria, agiscono sul sistema immunitario e hanno un'azione antivirale, antibatterica e antimicotica.

Gli oli essenziali esercitano delle attività terapeutiche polivalenti, ma a causa della loro complessità, per la scarsità di ricercatori in questo campo, non sono sempre chiari.

Gli oli essenziali hanno effetti somatopsichici e ancora più importante non hanno effetti su un solo organo alla volta.

Apparato cardiocircolatorio:

Il cuore e i vasi sanguigni possono essere aiutati mediante oli essenziali, canfora, stimola il muscolo cardiaco: arancio, lavanda, melissa e rosmarino rallentano la frequenza cardiaca.

Sistema Nervoso:

Molte piante hanno effetti di neurotropismo (S.N.C) i vari oli hanno azione:

-Parasimpaticamimetica: Potenziare sistema ortosimpatico.

-Parasimpaticolitica: Si lega al sito attivo del recettore impedendo che interagisca con il neurotrasmettore adrenergico.

Si dividono poi in oli essenziali convulsivanti e stupefacenti:

-Anticonvulsivanti: Ogni olio è capace di calmare convulsioni e crisi ediletiche.

-Stupefacenti: Sostanza o droga con attività sedativa-ipnotica-inebriante.

-Sistema Endocrino: Alcuni Oli si comportano come ormoni Vegetali, che arrivano a tessuti specifici regolandone l'attività metabolica e la crescita.

-Sistema Immunitario: Aumentano i linfociti immunitari rendendo l'organismo più pronto a respingere aggressioni batteriche.

-Apparato Polmonare: Gran parte degli oli essenziali hanno azione

sui polmoni: antisettica-espettorante.

-Apparato Urinario: L'azione diuretica che esercitano gli oli essenziali può essere dovuta, dal processo di ultrafiltrazione che avviene nel glomerulo o un'irritazione renale.

-Azione Antitossica: L'azione si esprime attraverso un potenziamento della "Leucocitosi" o mediante molecole aromatiche, una migliore captazione delle tossine.

-Azione Citofilatica: Gli oli essenziali, comportandosi come dei ormoni, stimolano tessuti senescenti accelerano i processi anabolici cellulari.

-Alto potere di penetrazione transcutanea: Gli oli essenziali hanno spiccate caratteristiche lipofile che li rendono solubili nei lipidi della pelle.

Una volta superata la barriera della pelle, gli oli essenziali entrano in circolo attraverso il sangue.